

" Perdoniamo facilmente agli amici i difetti che non ci toccano."

François de La Rochefoucauld
da www.frasicelebri.it

Bilancio AGO. 2014

Obbiettivo Mensile
€ 2.446,42

Entrate € 1.238,25

Uscite € 1.376,56

postacomunitaria

Dragona

www.alpostomio.it

**Ottobre
2014**

(continua da pag. 1)

ragazzo, è vero, in questi giorni ho avuto un grave incidente di percorso, come lo chiami tu! Ho capito di avere perso la mia vita improvvisamente!"

Quel giovane, inorgogliuto di avere fatto centro, incalzò dicendo : "Buon uomo, non vale la pena di leggere quel libro. Ormai è stato superato.... vede, io sto leggendo un libro di Louis Pasteur, direttore della Scuola Normale di Parigi, grande intellettuale e colto. Quest'uomo ha scritto cose che mettono in ginocchio tutte le affermazioni della Parola di Dio!"

(continua sul prossimo numero di Posta Comunitaria)

Annunci e richieste

Compleanni:

4 Marcella BUJA	17 Nicholas LOMBARDI
6 Simone PICCININI	21 Germana SALZARULO
9 Giampiero TROMBACCO	27 Lisa LOMBARDI
9 Rodrigo SCARFAGNA	28 Tonino SALZARULO
12 Noemi COLLALTI	29 Maria TROJANOWSKA
14 Jonathan LOMBARDI	

Anniversari:

06 Matrimonio Daniele e Tiziana	11 Matrimonio Valentino e Mirjam
14 Matrimonio Gianni e Jlenia	26 Matrimonio Tonino e Germana
28 Matrimonio Fernando	

Potete scaricare i messaggi ed altri documenti accedendo al sito ufficiale www.alpostomio.it

Per info: Marcello

Mandate recensioni, meditazioni, pensieri dalla Parola di Dio a info@alpostomio.it: verranno pubblicati sui prossimi numeri di Posta Comunitaria

Louis Pasteur e la scienza - prima parte

C'era un uomo sui settant'anni, e viaggiava in treno... di fronte seduto un ragazzo universitario, molto giovane. Entrambi erano accomunati da un dettaglio, avevano un libro nelle mani. Il signore anziano aveva un libro disunto e poco colorato, anzi, diremmo, quasi nero nella sua copertina. Il giovane, al contrario, aveva un volume molto ricco di colori, e ne andava fiero.....

Dopo qualche miglio percorso insieme, il giovane finalmente distolse lo sguardo dal suo libro e si concentrò sul suo compagno di viaggio, che, al contrario, rimaneva profondamente assorto nella lettura. Il giovane si chiese quale libro potesse catturare così magneticamente l'attenzione di quell'uomo, e, sbirciando meglio, comprese che era la Bibbia. A quel punto, gonfio della propria cultura che gli derivava anche dalla lettura del suo librone, ritornò alla propria lettura. Lui sfogliava mentre leggeva, ma quell'uomo sembrava fosse rimasto inebetito sempre a leggere una sola pagina della Bibbia. Non capiva, un libro vecchio come la Bibbia, superato nelle conoscenze da quelle che erano i nuovi ritrovati scientifici, come poteva avere un potere tale da catturare l'attenzione di un lettore, e, per di più, sempre nella stessa pagina. Pensò fra se e se che quell'uomo o era proprio un povero ignorante ovvero doveva soffrire di qualche oscura malattia. Si rituffò nella propria lettura.

Dopo qualche altro miglio, fu interrotto dai singhiozzi di quell'uomo. A quel punto, non potè resistere e parlò : "mi dica, buon uomo, come mai lei è così interessato alla lettura di quel libro vecchio e disunto, e, per di più sempre nella stessa pagina? Addirittura piange adesso! Mi dica buon uomo, ha avuto qualche grave incidente di percorso di vita? Non saprei darmi altra spiegazione, ..."

Quell'uomo alzò lentamente la testa, tolse gli occhialini da vista, e, lentamente, riprendendosi dai singhiozzi disse a quel giovane "Caro

(continua a pag. 4)